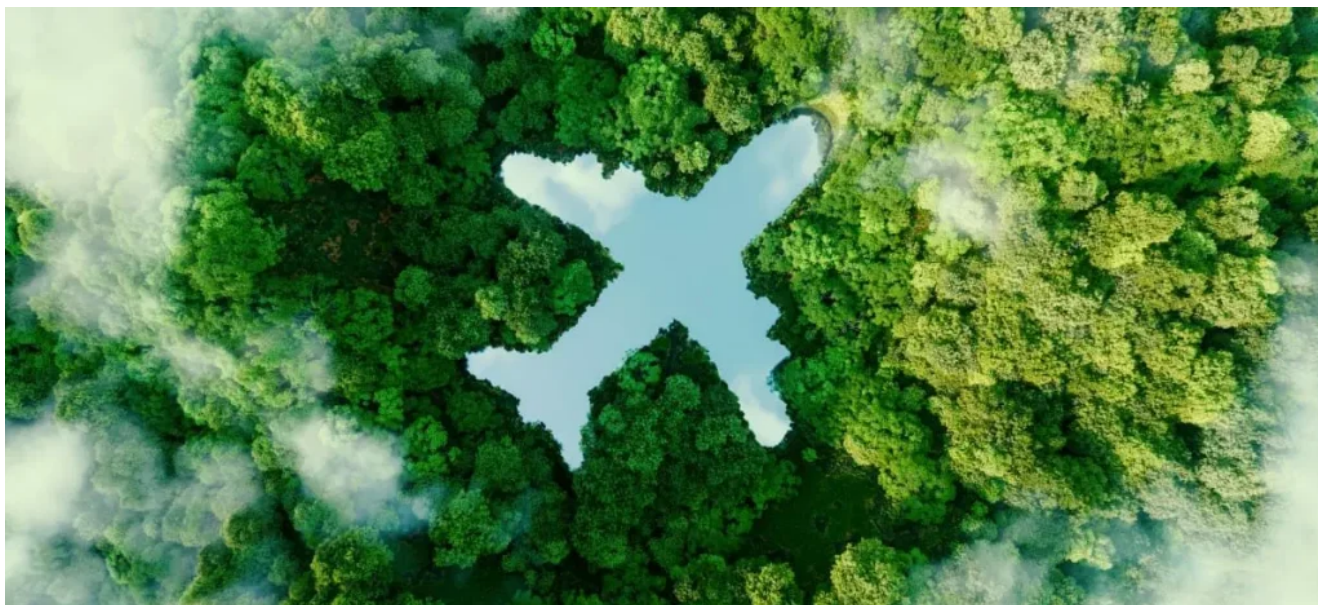


Bolla greenwashing, l'Ue indaga su venti compagnie aeree



Venti compagnie aeree europee – tra cui Lufthansa, Air France Klm, Brussels Airlines – sono indagate dalle autorità dell'**Unione europea** per sospette pratiche di **greenwashing**, ovvero la diffusione di comunicazioni contenenti informazioni false o ingannevoli sulla **sostenibilità** a danno di consumatori, investitori e altri player del mercato aereo.

Accuse gravissime rivolte soprattutto alla **presunta compensazione** delle emissioni di **Co2** che tutte queste aerolinee da tempo vantano di adottare nella loro quotidiana operatività nei cieli europei.

Con una lettera riservata, l'Ue ha richiesto alle 20 aerolinee di presentare una **documentazione** scientifica che dimostri la veridicità di affermazioni che sono state spesso parte integrante di comunicati stampa e comunicazioni aziendali. Di fronte a questa clamorosa azione di Bruxelles ci sono già le prime risposte: sia Air France che Lufthansa hanno infatti ammesso di aver ricevuto tale lettera con la richiesta di

approfondimento e che hanno già avviato una attenta **analisi** di tutte le istanze sollevate dall'Unione europea per fornire esaustivi riscontri scientifici.

A riprova della delicatezza dell'intera vicenda, oltre al "**no comment**" dell'Ue, che in una nota ha fatto sapere che non comunicherà ufficialmente i nomi di tutte le aerolinee finché non sarà fatta chiarezza con l'indagine, c'è la presa di posizione della associazione **Airlines for Europe (A4E)** che ha evidenziato l'importanza di fornire **informazioni trasparenti** sulla sostenibilità, aggiungendo però che occorre una tempestiva armonizzazione delle regolamentazioni nazionali nei singoli Stati membri, poiché ancora oggi vi è una inaccettabile **disparità** di normative in materia di sostenibilità.